



Anno 1 - n.1 ottobre 2004

Punti Verdi

Le ragioni del SI e del NO

Ci hanno pensato i Punti verdi a scaldare un'estate meno torrida del previsto. Chi li difende come unica occasione di svago e di incontro nella forzata permanenza in città, chi li vede come fumo negli occhi per l'eccessivo rumore che invade incessantemente la quiete domestica. Dai tre giorni di Traffic alla Pellerina, alla Tesoriera e al "fungo" di corso Tesio (entrambi da giugno a settembre) si registrano proteste e apprezzamenti, raccolte firme per la chiusura e per la prosecuzione.

Quasi che gli interessi delle "fazioni" in campo fossero inconciliabili, che in una città come la nostra, e nel nostro quartiere, non fosse possibile la coesistenza di richieste e sensibilità diverse. Sono proprio situazioni

come queste che dimostrano l'importanza di un ente dedicato al governo del territorio come la Circoscrizione. Un ente che conosca a fondo ogni situazione, che ascolti le istanze dei cittadini e, stando alle proprie competenze, possa intervenire per comporre gli interessi, ridurre gli attriti e, quando è possibile, risolvere i problemi.

Nel caso dei Punti verdi, il nostro intervento ha permesso di ridurre i programmi, limitando gli spettacoli a pochi giorni settimanali, di controllare le emissioni sonore (il volume, gli orari, la direzione delle casse), valutando passo passo l'impatto sull'ambiente circostante. Ciò ha permesso di ridurre fortemente il problema, ma non di soddisfare completamente tutti: nè chi ha patito l'evento nè chi ha visto ridurre gli unici spazi



3
Festival di Teatro di Strada

7
Speciale Raccolta Differenziata

4
I Borghi

estivi fruibili sul territorio.

Che fare? Traffic è stato già ridotto all'osso dalla Città e non si è svolto sotto le case ma nel parco della Pellerina; le altre due esperienze si sono invece rivolte a un pubblico soprattutto di famiglie e anziani che chiedono punti estivi facilmente raggiungibili...

La nostra risposta è perseverare nell'ascolto, nel confronto e nella mediazione per trovare soluzioni, magari costruite insieme, rispettose di interessi contrapposti che, seppur con pesi diversi, sono comunque meritevoli di attenzioni.

L'apertura di questa nuova esperienza di informazione e confronto della IV Circoscrizione è dedicata a un tema caldo, che ha coinvolto i cittadini di Parella, così come di grande attualità (specie nel borgo vecchio Campidoglio dove è partita una delle sperimentazioni

cittadine del "porta a porta") è il tema della Raccolta Differenziata che proponiamo nello speciale delle quattro pagine centrali.

C'è la volontà, in questa scelta condivisa con il gruppo di redazione, di proporre uno strumento utile a comprendere il ruolo dell'ente circoscrizionale ma anche le idee e le posizioni dei diversi gruppi politici sulle questioni "vere" del territorio. Per il resto la parola alle pagine dei Borghi e della Vita Sociale.

Un cordiale saluto
Guido ALUNNO
Presidente Circoscrizione IV



Attività del Consiglio

Settembre 2004

(2 deliberazioni, 4 pareri, 1 interpellanza, 1 ordine del giorno)

Alla ripresa dell'attività si sono avviate, come stabilito da apposite delibere, la redazione del giornale e la Consulta per la Sicurezza Pubblica, che ha l'obiettivo di approfondire le specifiche problematiche del territorio e di mettere in contatto cittadini e forze dell'ordine.

Il Consiglio ha, tra l'altro, espresso pareri sulle linee guida del Regolamento delle aree nomadi e sugli allegati tecnici al Regolamento de hors.

Luglio 2004

(9 deliberazioni, 7 pareri, 3 interpellanze, 1 ordine del giorno)

Prima della pausa estiva approvati il 3° Festival Internazionale degli Artisti di Strada (10.000 euro con fondi propri, 37.000 euro con fondi comunali), parte del progetto di Domiciliarità Leggera (24.500 euro) e le feste autunnali di via San Donato e del Centro Naturale Commerciale Campidoglio con 20.500 euro.

Assegnati sia gli spazi sporti-

vi - calcio, acqua e palestre - sia i locali circoscrizionali per la stagione 2004/05. Tra i vari Pareri espressi, quello sulla manutenzione straordinaria delle scuole di via Bellardi e di corso Monte Grappa.

Importante, infine, la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale di approvazione del Nuovo Regolamento del Decentramento, votata dai dieci Consigli circoscrizionali in seduta congiunta il 7 luglio.

Giugno 2004

(9 deliberazioni, 3 pareri, 3 interpellanze)

Accanto ad alcuni contributi per iniziative estive, si segnalano l'adesione ai Piani di Occupabilità del Comune (26.340 euro per formazione e stages per 10 donne sopra i 25 anni), il sostegno all'educazione ambientale all'ex Tonolli di via Valgioie (8.120 euro), il contributo di 7.200 euro per la 21° edizione della Festa dello Sport alla Pellerina.

Tra i Pareri è stato approvato quello sul parcheggio pertinenziale di corso Telesio.

NAVIGA IN QUARTA!
Manifestazioni, iniziative culturali, accesso agli atti: aggiornamenti in tempo reale sul sito della Circoscrizione IV San Donato Campidoglio Parella

www.comune.torino.it/circ4

Informa
Quattro

PERIODICO DI INFORMAZIONE
della Circoscrizione IV
San Donato Campidoglio Parella

Ufficio
Comunicazione
& Immagine
2004

Anno 1 n.1 ottobre 2004
reg. Tribunale di Torino n. 5801 del 18 agosto 2004

Direttore Responsabile Mauro Marras
Direttore Editoriale Guido Alunno
Comitato Editoriale Guido Alunno, Stefano Dominese, Maura Enrici Bellon, Aldo Molinaro, Alfredo Pollini, Ettore Puglisi, Laura Quaglia

Fotografia Bruno Musso
Impaginazione e Grafica Ufficio Comunicazione & Immagine
Stampa Stargrafica srl Grugliasco

Il Consiglio e le Commissioni

della Circoscrizione IV

MAGGIORANZA

PRESIDENTE: Guido ALUNNO

Democratici di Sinistra

Nicola FARANO
Claudio CERRATO
Stefano DOMINESE
Enzo LAVOLTA
Rocco ZACCURI

La Margherita

Davide FAZZONE
Marianna DEL BIANCO

Maria Grazia DELLE FAVE
Maura ENRICI BELLOM
Giorgio Luigi FERRARI
Laura Maria FRA

Rifondazione Comunista

Aldo MOLINARO
Mauro VALLE

Verdi

Ferdinando CARTELLA



OPPOSIZIONE

Alleanza Nazionale

Ettore PUGLISI
Francesco CACCIAPUOLI
Gian Luca VIGNALE

Forza Italia

Giovanni BOSSO
Grazia BARBARO

Stefania DFMARIF
Giorgio Maria GAI
Laura QUAGLIA

Comitato No Euro

Renzo RABELLINO

Lega Nord

Alfredo POLLINI

COMMISSIONI di LAVORO PERMANENTI

COORDINATORI

I COMMISSIONE

Dilaccio, patrimonio,
economato, personale
Giorgio FERRARI

II COMMISSIONE

Urbanistica, viabilità,
trasporti, edilizia privata,
lavori ed edilizia pubblica,
arredo urbano
Claudio CERRATO

III COMMISSIONE

Lavoro, industria,
artigianato, commercio
Marianna DEL BIANCO

IV COMMISSIONE

Sanità, servizi sociali
Mauro VALLE

V COMMISSIONE

Cultura, istruzione, sport,
turismo, tempo libero,
gioventù
Enzo LAVOLTA

VI COMMISSIONE

Ecologia, ambiente, verde
pubblico
Ferdinando CARTELLA

Tutti i Consiglieri sono raggiungibili al numero dell'Ufficio Consiglio 011 4435415/4435418; per messaggi di posta elettronica utilizzare nome e cognome di ogni consigliere (cioè nome.cognome@comune.torino.it); o anche l'indirizzo circ4@comune.torino.it

L'arte di STRADA per le vie del QUARTIERE

Si è svolta dal 12 al 19 settembre la 3° edizione del Festival internazionale del Teatro di strada, promosso dalle Circoscrizioni III e IV e coordinato dall'associazione Just for Joy.

Per chi è solito viaggiare, attraversando le ampie vie delle capitali europee o soffermandosi sui *bounds* delle metropolitane parigine o londinesi, incontrare giocolieri, saltimbanchi e altri artisti non è certo una novità. Vederli invece sfilare per le vie della nostra Torino, troppo spesso relegata ai margini della grande cultura

ogni dubbio sul valore del cosiddetto teatro di "strada", indiscusso strumento di aggregazione sociale. Eppure i torinesi dovrebbero averci fatto l'abitudine visto che si è giunti ormai al terzo appuntamento con la più importante manifestazione internazionale dedicata al teatro alternativo e alla cultura circense.



sociale europea, deve aver fatto un certo effetto. Vedere poi questi stessi artisti "invadere" le aree in trasformazione della Circoscrizione, interessate da grandi cantieri oppure essere accolti nella monumentale ricchezza del parco della Tesoriera, ha definitivamente infranto

Un naso rosso contro l'indifferenza

L'edizione di quest'anno è stata dedicata al progetto Parada dei Ragazzi di Bucarest e va registrato il successo della gara di solidarietà con l'iniziativa "un naso rosso contro l'indif-

ferenza". È anche nato un sodalizio con il prestigioso Festival di Orvieto e "la carovana della pace", che da lì è partita, ha fatto tappa a Torino per poi proseguire il suo viaggio di pace fino in India. Anche i media nazionali si sono finalmente interessati all'evento e mai come quest'anno la popolazione cittadina è stata parte attiva della manifestazione, fruitrice interessata e numerosa di un evento che ha ormai assunto lo statuto e la grandezza di altri e più blasonati eventi culturali.

Un pacifico incontro fra culture

Il Festival ha creato fermento coinvolgendo giovani, bambini e adulti in numerosi laboratori di giocoleria, acrobatica e clown tenuti da

professionisti di alto livello. Un grazie sentito a questi artisti dunque, alfieri coraggiosi di un rinnovamento nella cultura teatrale e al loro pubblico: solidale, numeroso e divertito, partecipe e curioso.



Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile, per una volta, un pacifico incontro fra culture lontane e diverse.

Un grazie a tutti voi
Enzo LAVOLTA
Coordinatore Commissione Cultura



Sottopasso pedonale ADDIO

In corso Regina Margherita. Sarà sostituito da un incrocio semaforico per il passaggio di pedoni e auto. Era diventato simbolo dell'incuria.

La forte richiesta di cittadini e commercianti della zona era cresciuta col tempo e oggi il presidente del comitato di cittadini che avevano posto la questione all'attenzione della Circoscrizione, Liborio La Rosa, può dire soddisfatto: "Siamo contenti che si siano raggiunti i nostri obiettivi, perché crediamo che una volta terminati i lavori si risolveranno i tanti problemi vissuti in questi anni".

Rifugio per disperati

Costruito per facilitare il collegamento tra il basso San Donato e la zona alta quando la metropolitana leggera aveva tagliato in due il quartiere lungo l'asse di corso

Regina Margherita, il sottopasso pedonale era utilizzato soprattutto dalle massaie per raggiungere il mercato di piazza Barcellona. Ma presto è diventato rifugio, protetto alla vista, per disperati vari che lo usavano come luogo per i loro traffici o come ricovero per proteggersi dalle intemperie. Poco pulito e male illuminato, il sottopasso è diventato negli anni il simbolo dell'insicurezza e dell'incuria per gli abitanti della zona: a gennaio 2002 l'ennesima raccolta firme (oltre 400) chiedeva a Comune e Circoscrizione di intervenire su pulizia e sicurezza, tramite l'installazione di telecamere, e altre segnalazioni e let-

tere di protesta sono proseguite nei mesi successivi.

Riapre l'incrocio

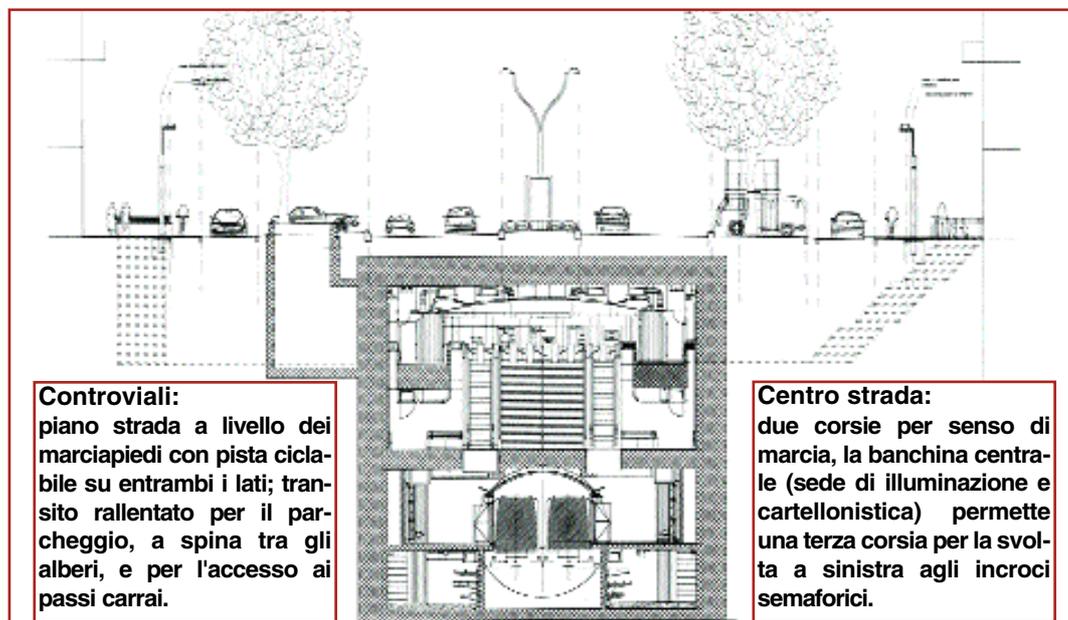
Il Consiglio circoscrizionale ha assunto il problema e si è aggiornato, grazie anche ad alcune interpellanze, e soprattutto con un Ordine del Giorno teso a una conclusione definitiva della questione: chiusura del sottopasso e riapertura dell'incrocio tra via Aquila, via Cappellina e corso Regina Margherita. Se infatti la chiusura si riteneva necessaria per le giuste ragioni di sicurezza, era altrettanto doveroso tutelare il collegamento tra le due zone del quartiere. Si era all'inizio di quest'anno



ma gli uffici centrali già da qualche tempo avevano imbastito un percorso per un intervento in tempi rapidi. Il progetto, deliberato dalla Giunta Comunale il 3 agosto, ha un costo di 49.930 euro e, all'uscita di questo giornale, dovrebbe essere in via di conclusione - se non già terminato - con il nuovo incrocio semaforico che permette il transito sia per i pedoni sia per le vetture.

Il nuovo CORSO FRANCIA

Passaggio di consegne nell'autunno tra i cantieri della metropolitana e quelli per la riqualificazione di corso Francia. A fine 2005 sarà completato il tratto da piazza Statuto a piazza Bernini (compresa). Stessa sorte per piazza Rivoli, interessata dai lavori del sottopasso. Nel disegno, il progetto di riordino del corso.



Controviai:
piano strada a livello dei marciapiedi con pista ciclabile su entrambi i lati; transito rallentato per il parcheggio, a spina tra gli alberi, e per l'accesso ai passi carrai.

Centro strada:
due corsie per senso di marcia, la banchina centrale (sede di illuminazione e cartellonistica) permette una terza corsia per la svolta a sinistra agli incroci semaforici.

- FESTA D'AUTUNNO

In via San Donato: appuntamento tra le vetrine il 24 ottobre con spettacoli iniziative e castagne per tutti, a cura dell'Associazione "Shopping San Donato".

- PARCHEGGIO PERTINENZIALE

In piazza Vigliardi Paravia: 73 box su tre piani interrati e una piccola piazza restituita ai cittadini.

In superficie rimarranno 14 posteggi dei 46 attuali e i lavori cominceranno ai primi di luglio si concluderanno nella primavera del 2006.

- LARGO CIBRARIO

Ai primi di novembre termina il cantiere per il collettore fognario e riapre l'incrocio tra via Balbis, via Le Chiuse e via Cibrario. Lavori minori tra via Bonzanigo e via Pinelli non intralceranno la viabilità.

Nuova vita per il CINEMA ASTRA

Il cantiere consegnato in settembre. Tra circa trecento giorni il termine dei lavori. Sarà lo spazio per il teatro innovativo, gestito dal Teatro Stabile.

Torna a nuova vita il cinema Astra, una delle sale storiche del nostro territorio.

Finalmente avviati i lavori che restituiranno alla Città una sala di cui pochi ormai ricordavano l'esistenza e che diventerà uno dei poli produttivi del Teatro Stabile.

L'edificio, uno dei primi cinema torinesi, è stato costruito nel 1928-30 dall'architetto Bonicelli e rimaneggiato a fine anni '50 ed è un significativo esempio dell'Art Déco. Inutilizzato da anni (anche oggetto di occupazione abusiva nell'autunno scorso) è stato affidato dal Comune al Teatro Stabile di Torino per una completa ristrutturazione finalizzata a trasformare il cinema in laboratorio teatrale. L'Astra sarà infatti lo spazio che la città dedica alle esperienze teatrali innovative e per tale ragione dei 400

posti a sedere totali, 200 possono essere spostati e sparire per ampliare lo spazio della scena.

Una sala a contenuto flessibile, adattabile sia ai programmi teatrali tradizionali sia a quelli sperimentali.

Il recupero storico dell'edificio

Tra le linee guida del progetto è da sottolineare la scelta di privilegiare interventi compatibili con l'assetto preesistente, conservando intatti i segni della storia dell'edificio: dalla facciata, che verrà ricostruita secondo il progetto originale, agli spazi interni, la cui struttura sarà mantenuta in tutte le sue parti con l'integrazione dei nuovi locali e dell'impiantistica; dalle ampie finestre, che grazie a particolari tecnologie potranno

rimandare le diverse condizioni meteorologiche, al cortile interno, con la piccola (e storica) birreria dove un locale multifunzionale potrà servire anche per rinfreschi e conferenze stampa.

Una convenzione con la Città

Oltre a decentrare nel quartiere una parte importante dell'offerta culturale cittadina ci sarà anche l'opportunità di valorizzare le esperienze territoriali: nella convenzione tra Città e Teatro Stabile è prevista infatti la disponibilità della sala a favore della prima per un numero di giorni non inferiore a 45 per stagione teatrale (da settembre a luglio) di cui 30 a titolo gratuito e 15 a tariffa agevolata; è anche scritto che "si dovrà rivolge-



re particolare attenzione alla realtà locale territoriale". Il borgo Campidoglio si conferma dunque come "centro in periferia" della cultura torinese con un impegno che, dopo anni di richieste, si concretizza affiancandosi ad esperienze come il Museo di Arte Urbana (le opere murarie del borgo vecchio) e la Galleria Campidoglio (opere d'arte tra le vetrine di via Nicola Fabrizi e corso Svizzera).

A questi si aggiungono due spazi di grande valore simbolico come il Sacrario del Martinetto e il rifugio antiaereo di piazza Risorgimento. Con i dovuti interventi, questi entreranno a pieno merito nel Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

26ª Festa dell'UVA

Grande successo di pubblico per la storica manifestazione organizzata dal Centro Commerciale Artigianale Naturale Campidoglio. Sport, arte, musica e molte altre attrazioni hanno animato il borgo, domenica 19 settembre, tra i negozi del quadrilatero tra via N. Fabrizi, corso Lecce, via Cibrario e corso Tassoni.

Coinvolte anche le scuole e varie associazioni del territorio.

Sono stati circa quindici i quintali di uva distribuiti nel pomeriggio.



- PIAZZA CAMPIDOGLIO

Tra via Musinè e c.so Svizzera sarà realizzata una piastra polivalente in gomma (27x16m) priva di barriere architettoniche. Sarà tracciata per calcio a cinque, basket, pallavolo e tennis.

- SACRARIO MARTINETTO

Dopo gli interventi sull'illuminazione e sul verde, è iniziata la progettazione per una nuova e più alta cancellata per impedire un uso improprio dello spazio.

- NUOVA SEDE

Il Comitato di riqualificazione urbana Borgo Vecchio Campidoglio inaugura la nuova sede in c.so Svizzera 61, giovedì 28 ottobre alle ore 18.

Piu' ERBA, meno POLVERE

C'è un nuovo campo sintetico per il calcio alla Pellerina. Quasi terminato, è il secondo dei tre previsti in quarta Circoscrizione. Bassi costi di manutenzione e migliore impatto estetico e ambientale.

"E terra e polvere che tira vento, e poi magari piove", cantava Francesco De Gregori esaltando le gesta dei calciatori in erba in una canzone degli anni ottanta, "La leva calcistica della classe '68".

Non sarà più necessario invocare la pioggia per evitare i polveroni, almeno in due dei tre impianti di calcio della nostra Circoscrizione.

E' quasi terminata, infatti, la posa dell'erba sintetica nell'impianto di via Cossa angolo corso Appio Claudio, il "Carrara '90".

Un anno fa toccò al campo dell'u.s. San Donato, sempre al parco della Pellerina, e tra un anno si spera di installare il manto sintetico anche nell'impianto Servais.

Un campo sintetico per ogni impianto

Dallo scorso anno il Comune di Torino ha deciso infatti di trasformare almeno un

campo di calcio, in ciascuno dei trenta impianti esistenti a Torino, in una bella struttura per la pratica sportiva dei giovani. Otto realizzati lo scorso anno, otto quest'anno e una decina previsti per l'anno prossimo.

Complessivamente, i campi di calcio in città sono circa un centinaio. L'obiettivo dell'intervento è di risolvere i problemi di manutenzione e di gestione dei vecchi impianti; la soluzione dell'erba artificiale permette di limitare i costi di manutenzione e di aumentare la fruibilità dei campi, riducendo il rischio di infortuni dovuti a cadute e il negativo impatto estetico-ambientale. Meno polvere, dunque, e più sicurezza in campo.

Fibre di ultima generazione

L'erba artificiale ha fatto la sua comparsa in Europa circa 15 anni fa e veniva uti-



lizzata finora nel tennis e nel calcetto.

Per l'intervento torinese è stata utilizzata la tecnologia di ultima generazione: grazie alla ricerca e alla sperimentazione, da circa due anni, si utilizza una fibra meno dura, il polietilene, che ha risolto gli svantaggi della prima generazione di impianti, ancora abbastanza "rigidi".

Tra adeguamento del campo e interventi complementari, la Città spende per ciascun

campo tra 250mila e 300mila euro. Il manto viene garantito dalle imprese per otto anni, a patto di una buona manutenzione.

La manutenzione ordinaria viene effettuata dalle singole società con macchinari forniti dal Comune, mentre la manutenzione straordinaria è a carico della Città e sarà fatta ogni uno o due anni.

Un buon investimento per lo sport, per i giovani e per le periferie.

BAGNI pubblici nei MERCATI

Sono prossimi all'apertura i nuovi servizi igienici in piazza Campanella (se ne sta completando l'installazione) in attuazione del Piano Mercati cittadino: due bagni per gli ambulanti, due aperti al pubblico ed uno per i portatori di handicap.

Saranno pronti per la fine di ottobre. La manutenzione sarà affidata all'Amiat.

In futuro saranno installati anche in corso Svizzera così come in tutti le aree mercatali torinesi.



- PISCINA FRANZOJ

Manutenzione straordinaria alla piscina Franzoj per interventi sulle pavimentazioni di bordo vasca e spogliatoi e per l'impermeabilizzazione dei solai. Verrà anche realizzato un parcheggio biciclette lungo la pensilina d'ingresso. Riapertura prevista a fine novembre.

- CORSO TELESIO

Parcheggio pertinenziale in corso Telesio: nel primo tratto del corso, a ridosso di corso Francia, saranno 139 i posti su tre piani interrati. Prevista anche la risistemazione superficiale con la pista ciclabile sul lato ovest.

Alla QUATTRO si PUO' ...e si DEVE

È ormai condivisa in città la consapevolezza che la gestione dei rifiuti è un problema da affrontare e risolvere, così come è diffusa la coscienza che i limiti delle risorse naturali impongono scelte che privilegino il recupero di materia.

È quindi con grande interesse che accogliamo le sperimentazioni che stanno partendo in città sulla raccolta differenziata.

Le scelte sui temi caldi degli impianti di trattamento e smaltimento (inceneritore o altre tecnologie innovative come la bioessiccazione o la bioossidazione) da

costruire a livello provinciale e della discarica di Basse di Stura, che avrebbe dovuto chiudere nel 2003, vanno affiancati a un forte investimento sulla riduzione dei rifiuti complessivi: se a monte cambiare i cicli produttivi (dai materiali utilizzati agli imballaggi delle confezioni) richiede interventi a livello più alto, la raccolta differenziata è invece, a valle, l'unico valido strumento applicabile dalle amministrazioni territoriali. Di questi temi si è parlato più volte a Campidoglio, nelle feste d'estate e in quelle ambientali, così

come è stato affrontato il tema della sostenibilità e del "che fare" in concreto.

Da qui l'idea di coinvolgere il tessuto associativo del quartiere e, sotto la regia della Circoscrizione, di proporre il borgo come area per la sperimentazione del progetto di raccolta differenziata "sottocasa".

In linea con questo impegno si è poi ottenuto che tutti i mercati rionali fossero coinvolti nel nuovo sistema "banco a banco" malgrado alcune difficoltà strutturali. Unica richiesta per ora non esaudita resta la riduzione della tasa rifiuti, che va



aumentando per coprire i costi reali del servizio, in relazione ai risultati di raccolta differenziata raggiunti: l'Amiat sta mettendo a punto un sistema per raccogliere con precisione i dati di raccolta è questo è già un primo passo nella direzione auspicata.

Al Campidoglio si inizia

Dai primi dibattiti alle feste estive del borgo Campidoglio al coinvolgimento delle associazioni territoriali e delle scuole fino alla richiesta (votata in Consiglio a larghissima maggioranza) che anche Campidoglio fosse oggetto delle sperimentazioni di raccolta differenziata "spinta" che Città e Amiat stavano progettando.

L'obiettivo dichiarato è di raggiungere il 60% di raccolta differenziata, il metodo proposto quello del porta a porta che internalizza i cassonetti nei cortili responsabilizzando ogni nucleo familiare. È infatti questo l'unico modo per aumentare significativamente la differenziata (oggi a Torino attestata al 31%) e conferme della validità di questa scelta ci arrivano anche da esperienze come Rivoli (33%, per ora 12mila

abitanti) o Chieri (64%, tutti i 33mila abitanti) che hanno una tipologia residenziale confrontabile con quella del quartiere. L'ordinanza che porta all'eliminazione dei bidoni stradali nel Borgo Vecchio è datata giugno 2004, l'avvio del progetto è invece diluito fino all'autunno, con l'allargamento a tutto il Campidoglio nel 2005. Si è partiti nell'estate con punti informativi, assemblee, comunicazioni agli amministratori; poi si è distribuito il materiale (contenitori e cassonetti per le diverse tipologie di rifiuto) e in questa fase sono anche sorti alcuni problemi: reazioni di sorpresa o di rifiuto per una iniziativa vissuta come imposta dall'alto si sono accompagnate al favore espresso invece in tanti altri casi. La strada da percorrere è quella dell'informazione capillare e del-

Raccolta differenziata dal 25 al 65%

a Campidoglio la IV Circoscrizione accetta la sfida lanciata nella Città
AGIRE OGGI PENSANDO AL DOMANI

La Circoscrizione, le Associazioni del territorio e ambientalista hanno proposto alla città un progetto di raccolta porta a porta per raggiungere il 65% di raccolta differenziata.

Nel 2004 si parte nel Borgo vecchio, nell'anno successivo in tutto il Campidoglio.

Si sta consolidando l'indagine e l'analisi dei dati tecnici sulla realtà locale in vista per il successo della raccolta differenziata è necessaria la partecipazione di ogni cittadino.

Per approfondimenti, inviate l'argomento al indirizzo e-mail: info@campidoglio.it

ASSEMBLEA PUBBLICA

Giovedì 15 gennaio 2004, ore 20.45
via Bianzé 28/a

Circoscrizione IV Commissione Territoriale CAMPIDOGGIO

LIVELLO 1 Cas. 4.1340

l'ascolto delle esigenze specifiche (con una conseguente flessibilità nelle soluzioni particolari) perché

il successo dell'iniziativa è legato al reale coinvolgimento di tutti i cittadini interessati.

Interventi di sensibilizzazione in Circoscrizione

A dicembre 2003 nei mercati di piazza Campanella e di corso Svizzera, in due giornate di animazione, tra una performance e l'altra, il gruppo di animatori dell'associazione Tecnologia Filosofica ha realizzato delle interviste ai cittadini sul tema della raccolta diffe-

renziata. A parte alcuni sfoghi e qualche protesta sul caro-bolletta, nella maggioranza dei casi si è registrata una comune volontà di impegnarsi sul tema ma, al contempo, delle oggettive difficoltà a tradurre tale impegno in pratica quotidiana. Nelle scuole hanno

riscosso molto successo gli interventi in ventuno classi relativi ai progetti "Rifiuti in fantasia" e "La fabbrica della carta", con il proposito di far riflettere i bambini sul mondo dei rifiuti partendo dalle conoscenze che ognuno di loro ha acquisito nella propria esperienza quotidiana, a cominciare dall'ambito familiare. I temi trattati (viaggio tra i rifiuti, il riciclo, il riuso) e la festa finale hanno coinvolto con una mostra le classi che nei vari istituti non hanno partecipato all'iniziativa. Gli stessi interventi educativi



sono state proposte alle scuole per l'anno in corso insieme a una novità per i ragazzi più grandicelli con un percorso teorico/pratico sulla sostenibilità (rifiuti, acqua, energia, aree verdi) che porti alla realizzazione, nella scuola, di una "Agenda XXI" delle buone pratiche.

Ferdinando CARTELLA
Coordinatore Commissione Ambiente





A TORINO SI PUO'

35%

Per raggiungere il **Amiat** estende il nuovo servizio sotto casa.

100.000 cittadini che fanno la differenza.



Raccolta differenziata softcaso
Torino



PRGETTO
verde - ambiente
ciclo dei rifiuti

Per saperne di più

Numero Verde
800-017277

www.amiat.it



AMBIENTE TORINO S.p.A.

DAL 14 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE VACCINAZIONI contro l'influenza

Parte il 14 ottobre la campagna di vaccinazione contro l'influenza, che proseguirà fino al 30 novembre 2004. La vaccinazione è gratuita e a totale carico del Servizio sanitario Nazionale per le categorie considerate "a rischio": gli anziani al di sopra dei 64 anni e i soggetti - di qualsiasi età - affetti da patologie per i quali l'infezione influenzale può costituire una complicanza grave.



La vaccinazione può essere effettuata presso i medici di Medicina generale, i pediatri di libera scelta (secondo orari e modalità da concordarsi direttamente con i medici interessati) o presso le strutture aziendali o circoscrizionali secondo gli orari e le modalità di prenotazione qui sotto indicati.

Per accedere alle prenotazioni presso le strutture aziendali occorre avere compiuto 64

anni oppure, per i pazienti con patologie a rischio, presentare la richiesta del medico.

DISTRETTO 1
(Circoscrizione IV)
Prenotazione: presso gli sportelli Cup dei poliambulatori di zona o telefonicamente tramite il Telecup (numero verde 800.427.690) oppure presso la Circoscrizione IV (al numero 011.443.5442, dal martedì al venerdì ore 9 - 16).

Sedi di vaccinazione:
- Piazza Umbria, 28 (mercoledì e venerdì ore 11 - 13)
- Via Carrera, 81 (martedì e giovedì ore 11 - 13).

DISTRETTO 2
(Circoscrizione V)
Prenotazione: presso gli sportelli Cup dei poliambulatori di zona o telefonicamente tramite Telecup (numero verde 800.427.690).

Sedi di vaccinazione:
- Via del Ridotto, 9 (lunedì, mercoledì e venerdì ore 11 - 12.30)
- C.so Toscana, 108 (dal lunedì al venerdì ore 14 - 15).

BOCCIOFILA TESORIERA 50 anni di PASSIONE

Grande festa il 20 giugno per i cinquant'anni di una delle strutture più antiche di



Parella. Mentre le case crescevano intorno, la bocciofila è rimasta quello che era: un luogo di ritrovo per le famiglie e gli anziani del borgo.

Sopravvive grazie alla buona volontà dei soci (circa 130) e qualche contributo, mantenendo la società per il gioco delle bocce che ha fatto emergere anche discreti campioni.

Anche per questo ha ospitato a fine maggio le finali del torneo tra le bocciofile circoscrizionali, vinto da una terna di casa. La festa è stato un momento di grande partecipazione che ha permesso a tanti vecchi soci di rincontrarsi e ai giovani di apprezzare un pezzo importante della storia di Parella.

Un bilancio di oltre 900 partecipanti al turismo sociale ed ambientale (gite, soggiorni e mini tours) organizzato dalla Circoscrizione IV. Vi aspettiamo dalla prossima primavera per la stagione 2005.

SI PARTE IN QUARTA! 2004

ASSOCIAZIONE TEDACA' Compagnia EMERGENTE nazionale

"Pronto...Associazione Tedacà? Chiamo dal Teatro Verga di Milano..." "cosa vorranno? E poi ricollegare: un'iscrizione a un concorso per l'elezione della Compagnia Nazionale emergente, fatta quasi per gioco, con lo spirito "proviamo, tanto non ci costa nulla!". La voce continua... "volevamo comunicarvi che la giuria ha scelto la vostra compagnia con lo spettacolo "Calamity Jane Il musical" come vincitrice assoluta e quindi Compagnia emergente nazionale 2004". In quel momento vedi scorrere l'anno e mezzo di fatica, le centinaia di ore di prove, i volti di tutti i 26 artisti e della decina di tecnici che vi hanno creduto e lavorato, la paura di non farcela economicamente, fisicamente, gli articoli di giornale, le giornate di debutto, il primo applauso caldo e fragoroso, le lacrime di gioia al termine della prima rappresentazione, lo spettacolo alla Tesoriera di fronte a un tutto esaurito strepitoso e a centinaia di persone in piedi... "Pronto? Ah sì mi

scusi, ma sono spiazzato, non ci speravamo più"... "Lo so ha ragione, la giuria ha sfiorato tutti i tempi previsti, ma le iscrizioni sono state innumerevoli...2700 artisti iscritti, oltre 400 gruppi teatrali da tutta Italia... Tedacà prima assoluta!"

La nostra Associazione nasce e lavora in questa Circoscrizione, a San Donato: organizza spettacoli, animazioni, laboratori, partecipa a diversi progetti in città e in quartiere.

Ad oggi conta più di 80 soci ed è una realtà Giovane composta da giovani.

Siamo orgogliosi di questo riconoscimento. Il 6 novembre al teatro Verga di Milano "Calamity Jane il Musical" aprirà le serate dedicate ai vincitori, come compagnia nazionale emergente.

Una grande soddisfazione per noi e speriamo anche per il quartiere e la Circoscrizione in cui lavoriamo.

Simone Schinocca
Presidente Associazione Tedacà
www.tedaca.it



SERVIZI SOCIALI

Una LENTE sul TERRITORIO

La programmazione integrata degli interventi e dei servizi sociali sancita dalla legge quadro 328/2000 si è realizzata a Torino con i Piani di Zona che, dal 2001 a livello cittadino e circoscrizionale, hanno visto

operatori sociali, delle aziende sanitarie e del terzo settore (in particolare dell'associazionismo) confrontarsi sui bisogni espressi nelle diverse zone e sulle conseguenti azioni da attivare in modo concerta-

to. In IV Circoscrizione il frutto dei quattro tavoli tematici (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà) è stato deliberato con il Piano dei servizi Sociali 2003/2006. Di seguito alcune delle iniziative realizzate.



ADULTI:

Il sostegno alle donne in difficoltà

Nei due anni di lavoro fin qui svolto il Tavolo adulti ha visto la partecipazione di 14 agenzie del territorio che hanno individuato, come azione prioritaria, la necessità di attivare un processo di conoscenza reciproca delle varie agenzie in merito alle rispettive attività e di predisporre progetti per rispondere ai bisogni evidenziati nel percorso dei Piani di Zona.

I progetti presentati nell'ambito del Tavolo adulti si sono rivolti quindi al sostegno psicorelazionale e sociale di donne in difficoltà con attenzione particolare alle donne straniere; all'assistenza di donne sole con bambini per problemi abitativi e lavorativi; alla costituzione di una banca dati; all'apertura di uno sportello di aiuto, con la formazione di gruppi di auto-aiuto e attività risocializzanti per le donne. Il tavolo adulti si incontra con cadenza bimestrale. Per quest'anno continuerà nel monitoraggio sui progetti avviati, favorendo l'aggancio con altre realtà associative per costruire nuovi progetti.

MINORI:

Come affrontare l'immigrazione?

Il Coordinamento delle agenzie educative (aperto a tutti i soggetti, professionali e non, che operano con bambini e adolescenti) è attivo da quattro anni ed è diventato il luogo dove conoscersi e confrontare le esperienze. Con il percorso dei piani di zona sono state molte le nuove associazioni accolte. Nell'ultimo anno si è approfondito il tema dell'immigrazione a partire dalla presenza nelle scuole e sul territorio, in particolare, dei minori non accompagnati.

L'Albero che Ride



- giocare con i propri figli
- trovarsi con altri genitori
- fare amicizia
- confrontarsi su problemi comuni
- incontrare persone esperte sui problemi dell'infanzia
- organizzare iniziative di tempo libero
- partecipare a laboratori per grandi e/o piccoli
- partecipare a gruppi di discussione, condotti da una psicologa, sulla propria genitorialità

Via Le Chiuse, 14
entrata dal cortile a destra
tel. 011/4371918

Da qui l'idea di un seminario sul tema (previsto per gennaio) per approfondire il ruolo delle seconde generazioni d'immigrati che potreb-

bero costituire, con la loro esperienza, un tramite utile all'individuazione delle azioni più opportune a favorire l'integrazione.

SENTI CHI PARLA

PER TE CHE HAI DAI 12 AI 18 ANNI

UNA PERSONA RISERVATA, ESPERTA E PRONTA:

- Ad ascoltarti
- Ad aiutarti
- A consigliarti
- Ad informarti

Tutti i martedì dalle 15,30 alle 18,30

ACCESSO LIBERO

Presso il Centro **Senti Chi Parla**
Via Adriani di Piemonte, 98 • 10143 Torino • In fondo al cortile a destra
Il Centro è raggiungibile con il mezzo pubblico: 65
Meglio: un deluge nell'ipotesi che lavorerò nelle sue aziende, nei cantieri e del suo territorio di base.





ANZIANI

ANZIANI IN-FORMA, sportelli informativi per la 3^a età'

Nel titolo è racchiuso il lavoro che i partecipanti del tavolo anziani - associazioni, cooperative, centri di incontro, parrocchie, servizi sociali - hanno prodotto nei due anni in cui il confronto e l'impegno hanno permesso di sviluppare una fitta rete di opportunità e risorse per la terza età che, grazie ai finanziamenti nell'ambito del progetto di Domiciliarità Leggera, nel 2004 sono diventati realtà. Gli over 60 abitanti in Circomscrizione che conservano la voglia di incontrarsi, potranno così usufruire gratuitamente di occasioni di festa, gite, ginnastica dolce, riflessologia plantare, corsi di teatro, laboratori autobiografici tenuti da esperti messi a disposizione dalle associazioni Edera, Fric's, Rete Donna, Teatro Marzini. Il tutto a pochi passi da casa,

presso le sedi messe a disposizione dalla Circomscrizione. Se poi la "forma" viene meno allora sarà possibile ricorrere all'aiuto offerto dai volontari del Sea e dell'Auser per accompagnamenti, compagnia, spesa. Antea e Cittadinanza Attiva prestano la loro consulenza per il disbrigo delle pratiche o per la tutela dei diritti dei cittadini. Ma come fare a sapere dove iscriversi, dove andare o più semplicemente trovare qualcuno che gentilmente dia un'informazione e mi aiuti? Anziani In-forma è il nome dato agli sportelli informativi sugli interventi e servizi presenti sul territorio cittadino e circoscrizionale utili per agevolare la vita dell'anziano. Presso gli sportelli si avvicendano i volontari delle associazioni e gli operatori dei servizi sociali circoscri-

zionali che garantiscono il collegamento tra le risorse istituzionali e quelle del volontariato. Non resta che annotarsi il numero di telefono e chiamare.... Per l'autunno-inverno sono pronte nuove iniziative che vi aspettano!

**SPORTELLO
PARELLA**

Via Carrera 81
tel.011-797351

MERCOLEDI' e GIOVEDI' 9-12

SPORTELLO

SAN DONATO - CAMPIDOGLIO

Via Principi D'Acaja 12
tel. 011 - 487775

LUNEDI' 9-12 GIOVEDI' 15-17



DISABILI

Per le famiglie

Migliorare l'informazione alle famiglie: questo il primo obiettivo identificato. Partendo dalle difficoltà vissute dai nuclei familiari, si è dato corso a un secondo gruppo di "auto mutuo aiuto" per genitori di bambini e giovani diversamente abili e si è attivato un progetto dell'Anffas (Associazione di famiglie con figli disabili, radicata su tutto il territorio nazionale), anch'esso per l'avvio di gruppi. Nel contempo si sono iniziati alcuni laboratori territoriali, aperti anche all'utenza non ancora inserita nelle strutture di zona. C'è consapevolezza delle poche risorse attivabili per quest'ultima categoria ed è ben chiaro quanto sia necessario coordinarsi con il tavolo minori per unire le forze per il sostegno alle famiglie.

Servizi Turistici GTT: il relax con trasporto.



Tramvia
a dentiera
Sassi - Superga



Navigazione
sul Po



Treno storico
a vapore



Ascensore
panoramico
Mole
Antonelliana



Tram
storici

Ristorcolor
Tram del gusto



Autobus
granturismo



Turismo Bus
Torino



Info: 011-5764733

Numero Verde GTT 800-019152



Tempo di bilanci e di prospettive



Il ruolo svolto, in questi tre anni di attività amministrativa, dal gruppo dei Democratici di Sinistra è stato centrale. L'attenzione alla coalizione, insieme a un'autonomia e costante presenza nel dibattito in Consiglio circoscrizionale e nel rapporto con la città, sono stati un elemento di stabilità e di proposta.

Lo confermano le 22 interpellanze, 11 mozioni e 13 ordini del giorno presentati dai consiglieri del gruppo (oltre a quelle sottoscritte con gli altri gruppi di maggioranza) sui temi della sanità, viabilità, politiche culturali, integrazione degli stranieri, riqualificazione del territorio e politiche per la sicurezza e l'ordine pubblico.

In particolare vorremmo richiamare l'attenzione su due importanti ordini del giorno: la costituzione della "Consulta per la sicurezza" e la chiusura del sottopasso di Corso Regina, che proprio in questi giorni vede la sua risoluzione. Ricordiamo inoltre le interpellanze sull'emergenza rifiuti e sulla situazione del Basso San Donato, gli odg sul commercio solidale e la multietnicità, sulla "Giornata della memoria e dell'impegno contro la mafia". Insieme agli altri gruppi di maggioranza, abbiamo cercato di sottolineare la necessità di uno sviluppo sostenibile e culturale della città.

Ci prepariamo ora ad affrontare gli ultimi due anni di lavoro, i più difficili.

Vogliamo rendere più forte la coalizione e arrivare al 2006 certi di aver contribuito, con il nostro lavoro in IV Circoscrizione, al rilancio della città.

S. Dominese

Differenziare: si può e si deve!



La gestione dei rifiuti non può prescindere dalla raccolta differenziata: non ci sono alternative! È l'unico mezzo per rispettare la legge in vigore e, soprattutto, per proteggere la salute dei cittadini. Il risultato del 35% di raccolta differenziata, imposto dal decreto Ronchi, è perseguibile solo se viene attivata una raccolta porta a porta, dato dimostrato da tutti i comuni in cui l'obiettivo è stato raggiunto. Non è solo un problema di leggi, si tratta anche della salute di noi cittadini. I rifiuti aumentano e la raccolta domiciliare, il cosiddetto "porta a porta", comporta una minor produzione di rifiuti e una maggior frazione differenziata, riducendo le quantità che devono andare agli impianti di smaltimento. Inoltre, il recupero consente di ridurre la materia e l'energia utilizzate per la produzione dei beni di consumo e, quindi, ridurre l'effetto serra.

Economicamente parlando, solo con la metodologia della raccolta domiciliare si riuscirà ad ottenere il passaggio dalla tassa a tariffa, che fa pagare di più chi produce più rifiuti, inducendo anche una riduzione delle quantità totali.

La sperimentazione avviata in Borgo Campidoglio, come qualsiasi nuova iniziativa, necessita di un periodo di rodaggio, durante il quale è necessaria la collaborazione di tutti, cittadini e operatori.

Siamo convinti che la strada imboccata sia in ogni caso quella giusta, quella che permetterà di salvaguardare in futuro l'ambiente in cui viviamo.

D. Fazzone, M.G. Delle Fave, M. Enrici Bellom, L. Fra

Vivere il territorio



Anche questa estate abbiamo potuto incontrarci e divertirci nei Punti Verdi circoscrizionali: tra questi i giardini al fondo di corso B. Telesio, che sono diventati un nuovo spazio di aggregazione. Ma la musica e gli schiamazzi, soprattutto la sera, hanno creato disturbo ad altri cittadini: con rispetto e tolleranza reciproca l'esigenza del riposo e quella dello svago vanno tutelate, riteniamo quindi positiva l'esperienza fatta, perché molte persone hanno potuto riappropriarsi del quartiere. Ed in tema di tutela del territorio, bisogna pensare a quanto il nostro stile di vita produca grandi quantità di rifiuti il cui smaltimento, discarica o inceneritore, costituisce un rischio di inquinamento ambientale. Raccolta differenziata vuole dire produrre rifiuti in maniera tale che possano essere riciclati o meglio smaltiti.

È un progetto ambizioso per cui il Cittadino avrà dei disagi e dei costi iniziali (i contenitori all'interno dei cortili, l'obbligo della loro esposizione sul suolo pubblico), ma nel futuro prossimo, quando si passerà dalla tassa dei rifiuti alla tariffa e si pagherà per quanti rifiuti vengono prodotti, dei benefici.

Anche la presenza di nomadi e di cittadini stranieri che utilizzano la Pellerina per la sosta e per ritrovi è questione inerente la tutela del territorio: bisogna dotarsi di quegli strumenti, aree dedicate, regolamenti ed assunzioni di responsabilità per permettere a tutti, nel rispetto reciproco, di vivere pienamente nel territorio del quartiere.

A. Molinaro
M. Valle

Tuteliamo le "colonne" del Mondo



"Gli alberi sono le colonne del Mondo. Quando tutti gli Alberi saranno tagliati il Cielo cadrà sopra di noi" (proverbio indiano).

L'estate è finita ma è ancora piacevole passeggiare nelle zone alberate, così come molti cittadini hanno gradito la possibilità di far tardi la sera nei Punti verdi cittadini e del quartiere, dalla Tesoriera al fungo di corso Telesio.

L'impegno dei Verdi per il parere positivo della Circoscrizione IV alla proposta di delibera di iniziativa popolare di "Tutela del Verde e delle Alberate" è perché il Cielo non cada sulla città e crescano così le iniziative estive. Torino ha affrontato negli ultimi dieci anni intense trasformazioni urbanistiche che hanno riguardato vaste aree, con il passaggio dalla destinazione industriale alla destinazione residenziale e a servizi, oltre a grandi interventi infrastrutturali: le Associazioni ambientaliste e i molti firmatari della proposta, affermano che le norme in vigore non hanno tutelato il grande patrimonio delle alberate cittadine e quello delle aree verdi.

La Delibera chiede: un aggiornamento del censimento delle aree verdi della Città; vincoli a tutela di tutte le alberature oltre determinate dimensioni; limiti agli abbattimenti e condizioni di sostituzione; norme di salvaguardia anche per le aree verdi private; criteri dimensionali per la progettazione delle aree verdi.

Ora, ci auguriamo un esito positivo in Comune con l'adeguamento delle norme.

F. Cartella

**Corso telesio:
un disastro
annunciato**



Come Gruppo di AN ci siamo battuti per contrastare l'amministrazione di centro-sinistra nel creare un Punto Verde in corso Telesio affidandolo all'Associazione King Parella Uno e più volte ci è stato chiesto il perchè. Il rispetto di cittadini e leggi è per noi un fatto imprescindibile con il quale non si scende a compromessi e, purtroppo, ben poco ne è stato dimostrato durante questi tre mesi di "festa" dall'Associazione in questione. Purtroppo vi sono innumerevoli dimostrazioni: le sanzioni elevate dai Vigili Urbani per occupazione abusiva di suolo pubblico che a causato un mancato introito per di migliaia di euro al Comune!; gli esposti di cittadini della zona contro i concerti, assordanti, che finivano tardi, contro lo stato di degrado del giardino (ad oggi 6 ottobre ospita ancora una roulotte, un bancone bar e altre masserizie); le sanzioni elevate dai Vigili per l'inquinamento acustico che presuppongono una violazione del Codice Penale, e l'intimazione di sgombero fatta dal Comune; l'esposizione di uno striscione nella zona del Punto Verde dove venivano insultati i sottoscritti. Ma ciò che maggiormente colpisce è che la Circostrizione non abbia battuto ciglio a tutta questa serie di violazioni. E' possibile che un'amministrazione finanzia un progetto che non va poi a buon fine, ma ci domandiamo: il centro-sinistra in Circostrizione ha il dovere di difendere i cittadini o preferisce tutelare "associazioni amiche" che si possono permettere di insultare cittadini e consiglieri contrari all'iniziativa, violare Regolamenti e Leggi ecc.?

E. Puglisi G.L. Vignale
F. Cacciapuoti

**Differenziata:
sommersi o
salvati?**



Sembra impossibile pensare che la sola discarica comunale delle Basse di Stura abbia potuto inglobare per 50 anni tutta quella "immondizia". La Città di Torino continua a rinviare di anno in anno la sua chiusura, anche se è ormai giunta ai limiti della sua capacità, e tenta la carta della raccolta differenziata porta a porta, che comporta un aumento notevole dei costi e quindi della tassa rifiuti e non risolve, se non per una bassa percentuale, il problema. Una strategia di maggiore respiro deve puntare sulla termovalorizzazione dei rifiuti, con recupero di elettricità e calore che, mediante il teleriscaldamento, ridurrebbe le emissioni delle caldaie condominiali. Per i torinesi, impegnati nella raccolta differenziata, non ci sarà, per ora, ritorno in termini ambientali ed economici; a discarica esaurita i rifiuti dovranno essere portati altrove (dove?) e i costi di trasporto e smaltimento lieviteranno. Forse tutto ciò si poteva evitare localizzando per tempo l'impianto di termovalorizzazione e passando alla fase di progettazione e costruzione senza attendere tutti questi anni. Dalle precedenti Giunte rette da Castellani - ingegnere e docente al Politecnico - nulla è stato fatto. Per vedere il primo filo di fumo uscire dal comignolo dell'inceneritore ci vorranno ancora cinque anni. Nel frattempo, forse si dovrà ricorrere all'esportazione dei rifiuti in Germania, come accaduto a Napoli. Intanto, è previsto il raddoppio della tassa rifiuti e ci toccherà tenere in cucina almeno sei sacchetti dell'immondizia, con l'illusione di non rimanere sommersi dai rifiuti!

L. Quaglia

**Il debito
pubblico
l'abbiamo già
pagato**



La Banca d'Italia è ormai del tutto privata, una Spa controllata solo da gruppi bancari ed assicurativi. Rispetto al controllo economico e monetario, i politici democraticamente eletti paiono comparse mosse dalla regia del privatissimo Istituto di via Nazionale e le polemiche sulle vicende di Banca 121 e dei bond di Cirio, Parmalat e Finmatica, sono tutte imputabili a questa degenerazione. Il Governatore Fazio, convinto di esercitare il suo ruolo per diritto divino, invade campi non suoi per distogliere l'attenzione e discreditare pubblicamente l'operato dell'Esecutivo sulla riduzione del debito pubblico. Ma l'Italia a lui il suo debito l'ha già pagato: sono le ingenti somme di denaro (i famosi "residui passivi": si parla di oltre 600.000 miliardi di lire) che giacciono nei forzieri di Bankitalia. Questa massa monetaria era destinata proprio a realizzare quelle opere di pubblica utilità richieste per rilanciare la stagnante economia mentre la responsabilità dei Governi succedutisi nel tempo ha determinato: la progressiva deflazione; la conseguente caduta degli investimenti; la mortificazione del pil; l'artificiosa confusione tra aumento dei prezzi ed inflazione; l'inadeguato finanziamento alla ricerca pubblica e privata; l'impoverimento generale dell'intero sistema economico nazionale. Il paradosso è che si sia mantenuto il debito pubblico generato dall'emissione monetaria corrispondente ai residui passivi congelati. Pertanto o lo Stato si riappropria di queste ingentissime somme o pretende l'abbattimento del debito pubblico corrispondente. Al danno non può essere aggiunta la beffa.

R. Rabellino

**Gelato alle
emissioni
delle
macchine**



Il Comune di Torino, oltre che a pensare agli arredi dei dehors, dovrebbe cercare di proteggere i cittadini che stando seduti ai tavolini si trovano all'altezza di respiro degli scappamenti degli automezzi. Vi sono ottime posizioni nelle zone verdi della nostra bella Torino dove i dehors sono un punto di ampio respiro, senza dover aprire in vie come San Donato e altre limitrofe. Mi fa pensare il fatto che l'ufficio d'igiene del Comune non tenga alla salute dei cittadini torinesi. Mi sto chiedendo inoltre con che coerenza sono stati proposti i tipi di copertura dei dehors, e non si è richiesta una protezione del lato strada per difendere i polmoni dei cittadini seduti davanti ai bar; non penso che solo le piante nei vasi, anche se belle a vedersi, siano sufficienti all'uso, mentre ritengo che una parete di telato sia utile anche per attutire i rumori della stessa. In accordo anche con gli altri consiglieri vorremmo un incontro con i tecnici del Comune affinché ci chiariscano alcuni punti che per ora ci sono oscuri. Si sono intanto positivamente avviati i lavori della Consulta circostrizionale per la sicurezza e l'ordine pubblico: uno strumento molto importante per conoscere ed affrontare le situazioni di illegalità che causano tanti timori sul territorio. Il lavoro congiunto tra consiglieri, forze dell'ordine e cittadini ha l'obiettivo di migliorare il futuro del nostro quartiere.

A. Pollini

